

## **VIII CONGRESSO CISL SCUOLA BERGAMO**

**10 gennaio 2025**

### **MOZIONE FINALE**

L'VIII Congresso della CISL Scuola Bergamo riunito a Stezzano presso “Villa Moroni” il 10 gennaio 2025, in considerazione del dibattito che ha manifestato la piena condivisione dei delegati relativamente agli indirizzi contenuti nella relazione della Segretaria Generale Cisl Scuola Bergamo Paola Manzullo, arricchiti dagli interventi di Ivana Barbacci Segretaria Generale Cisl Scuola, Monica Manfredini Segretaria Generale Cisl Scuola Lombardia e Francesco Corna Segretario Generale Cisl Bergamo e dei contributi degli ospiti e dei delegati, al termine dei suoi lavori, ribadisce con forza il ruolo centrale della scuola come pilastro fondamentale per costruire una società più giusta, inclusiva e solidale.

La CISL Scuola Bergamo si impegna a promuovere un modello di scuola che non sia solo un luogo di apprendimento, ma anche un ambiente di crescita umana, di dialogo e di costruzione di relazioni significative tra studenti, famiglie, personale scolastico e territorio.

### **IN PARTICOLARE SOTTOLINEA**

#### **1. Centralità della scuola come comunità educante**

La scuola deve essere uno spazio dove l'istruzione si unisce all'educazione, ai valori della cittadinanza attiva, della pace e della convivenza civile. È fondamentale che ogni studente trovi nella scuola non solo un percorso di apprendimento, ma anche un luogo sicuro dove sviluppare la propria identità e le proprie competenze relazionali.

#### **2. Valorizzazione del personale scolastico e reclutamento**

Il ruolo dei docenti, dei dirigenti e del personale ATA ed il loro benessere professionale è imprescindibile. È necessario da un lato semplificare procedure amministrativo-burocratiche che appesantiscono inutilmente la missione educativa della scuola e rafforzare il ruolo degli organi collegiali, oggi indebolito; dall'altro garantire stabilità lavorativa, percorsi formativi di qualità e una retribuzione adeguata al valore del lavoro svolto. La CISL Scuola continua da anni a promuovere un doppio canale di reclutamento efficace al fine di valorizzare la professionalità acquisita nel

corso dell'esperienza, spesso pluriennale, di lavoro precario e di ridurre il ritardo nell'accesso alla professione.

### **3. Innovazione tecnologica e didattica**

L'avvento delle nuove tecnologie richiede una formazione continua del personale scolastico incentivata economicamente e che trovi riconoscimento nel Contratto e una revisione di strumenti e metodologie didattiche per rispondere alle sfide della società digitale. È indispensabile garantire l'accesso equo alle risorse digitali e promuovere un uso consapevole delle tecnologie.

### **4. Contrasto alla denatalità e sostegno alle famiglie**

La crisi demografica richiede interventi strutturali per sostenere le famiglie, promuovere la natalità e contrastare l'emigrazione giovanile. La scuola deve essere al centro di queste politiche, offrendo servizi educativi di qualità e supportando la conciliazione tra vita lavorativa e familiare.

### **5. Inclusione e multiculturalità**

La scuola è il laboratorio privilegiato per promuovere l'accoglienza e l'inclusione. Gli studenti stranieri rappresentano un'opportunità di crescita culturale e sociale. È necessario valorizzare le differenze e garantire percorsi formativi che favoriscano una reale inclusione.

### **6. Formazione Professionale e lotta alla dispersione scolastica**

La Formazione Professionale che ha visto nel 2024 la chiusura del nuovo CCNL, dopo oltre dieci anni di mancati rinnovi, rappresenta uno strumento strategico per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro. Occorre rafforzare il legame tra scuola e mondo produttivo, aggiornare gli standard formativi e garantire una formazione permanente per tutti i lavoratori.

### **7. Politiche attive per il personale ATA**

Occorre migliorare le condizioni lavorative ed investire nella formazione continua per riconoscere il valore del lavoro del personale ATA come imprescindibile per il buon funzionamento dell'attività scolastica e capace di rispondere alle esigenze della società contemporanea e del futuro. È quindi urgente rimuovere le limitazioni che impediscono un'adeguata assunzione di personale ATA, garantendo organici stabili e adeguati ai bisogni delle scuole.

### **8. Impegno politico e istituzionale**

La CISL Scuola chiede un rinnovato impegno delle istituzioni nazionali e locali per garantire investimenti adeguati nel sistema educativo, per contrastare la dispersione scolastica, per valorizzare le professioni scolastiche e per rispondere con tempestività alle sfide che il contesto sociale ed economico pone.

Il Congresso si conclude con un appello alla responsabilità collettiva: la scuola non può essere lasciata sola.

La CISL Scuola Bergamo continuerà con determinazione a lavorare per una scuola che sia davvero il cuore pulsante della nostra comunità, un luogo di crescita, dialogo e speranza per il futuro delle nuove generazioni.

Bergamo, 10 gennaio 2025